

PROGETTO DI RICERCA Ce.Mi.S.S. ANNO 2020

Codice AP-SME-03

1. TITOLO

Il mantenimento e l'ammodernamento dello Strumento Militare come motore del Sistema Paese: evoluzione del modello di interazione tra la Difesa e l'Industria Nazionale.

2. SCOPO

Analizzare punti di forza e criticità del modello di interazione tra la Difesa e l'Industria Nazionale attualmente operante e individuare delle linee d'azione volte all'ottimizzazione dei relativi processi, al fine di incrementare i ritorni a favore del Sistema Paese in termini di mantenimento e ammodernamento dello Strumento Militare e incentivazione dello sviluppo economico e occupazionale.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO

Da sempre, il comparto Difesa – al di là del ruolo che lo caratterizza di responsabile della sicurezza dei Paesi – ha avuto un ruolo importante per gli Stati, costituendone un traino per lo sviluppo economico e occupazionale. Ciò alla luce sia dell'elevato importo economico che solitamente le commesse militari ricoprono, sia del livello tecnologico che le caratterizza. Al riguardo, la relazione tra Difesa e Industria nazionali:

- può, in taluni casi, per ragioni di sicurezza nazionale, derogare alle regole di mercato europee e nazionali in materia di *iter* tecnico-amministrativo, favorendo ad esempio la cosiddetta “trattativa privata”;
- va oltre quella mera tra committente e appaltatore ed è caratterizzata da un importante scambio di informazioni durante tutte le fasi del processo.

Affinché il connubio tra Difesa e Industria produca i risultati sperati, è necessario che vengano ottimizzati i processi di interrelazione tra i due soggetti in tutte le fasi del procedimento: dalla definizione delle esigenze allo sviluppo dei requisiti, dalla programmazione e allocazione delle risorse finanziarie alla condotta degli *iter* tecnico-amministrativi/acquisitivi.

4. CONTENUTI

Il percorso ottimale che lo studio deve realizzare toccherà i seguenti punti principali:

- definizione di Sistema Paese e, in tale contesto, individuazione dei soggetti, dei processi e dei macro-obiettivi della sinergia tra Difesa e Industria, soffermandosi sulla scelta del modello ideale da adottare nel caso italiano (*financial-driven, technology-driven, service-driven, ecc.*);
- identificazione dei punti di forza e delle criticità inerenti ciascuna delle fasi del processo:
 - definizione delle esigenze/sviluppo dei requisiti, con riferimento particolare al ruolo dell'Industria di promotore dello sviluppo di soluzioni adatte al soddisfacimento delle esigenze operative della Difesa;
 - programmazione/allocazione delle risorse finanziarie, soffermandosi sugli aspetti legati alla certezza dei finanziamenti e alla profondità temporale degli investimenti;
 - condotta degli *iter* tecnico-amministrativi/acquisitivi, con riferimento particolare alle limitazioni imposte dalle regole di mercato europee e nazionali e alle deroghe necessarie/utili al comparto Difesa per le sue peculiarità e all'Industria nazionale per la sua tutela;
- individuazione, per ciascuna delle fasi, delle linee d'azione volte alla massimizzazione dei punti di forza e alla mitigazione/soluzione delle criticità.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE

Lo studio dovrà essere condotto consultando fonti aperte, articoli, documenti ufficiali, libri, ecc.. All'uopo, ulteriore valore aggiunto alla ricerca potrà essere apportato da interviste agli attori interessati alle varie fasi dei processi sopra citati, sia in ambito Difesa che in ambito Industria.

6. COMPENSO

A titolo gratuito

7. PUNTO DI CONTATTO DEL COMMITTENTE

Col. Luca BEFACCHIA – 06 47357610

luca.befacchia@esercito.difesa.it

8. PUNTO DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA RICERCA

Col. c.(li.) s.SM. Andrea CARRINO

Dipartimento Ricerche – Vice Direttore e Capo Dipartimento

Tel. 06 4691 3203 – mil. 23203/23218

caporicerche.cemiss@casd.difesa.it; ricerche.cemiss@casd.difesa.it